



Ill.mo Ministro dell'Interno

Ill.mo Presidente della Repubblica

Ill.mo Presidente del Consiglio dei Ministri

e p.c. ai Cittadini Cercolesi

Oggetto: Interrogazione parlamentare- Tutela mandato elettivo.

Il sottoscritto dott. Pasquale Tamaro, sindaco p.t. del comune di Cercola, letta l'interrogazione a firma di ben dodici deputati del PD, considerata la rilevanza acquisita dall'interrogazione stessa atteso che dopo l'interrogazione della senatrice Carloni (moglie del nostro carissimo nonché eccellentissimo ex governatore campano, che tanto benessere ha apportato alla nostra regione in uno con la senatrice stessa) si sono mobilitate tante eminentissime figure istituzionali, ritiene opportuno se non addirittura doveroso una replica a difesa non di se stesso ma a tutela del mandato elettivo e a tutela della dignità dei miei concittadini che tale mandato onorandomi mi hanno concesso.

Vorrei innanzitutto soffermarmi sulla premessa dell'interrogazione, in quanto a dire degli "interroganti" il comune di Cercola sino ad ora era "un comune gestito con criteri di buona e corretta amministrazione".

Tale affermazione, mi si consenta, mi sembrerebbe un attimino di parte e non corrispondente al vero.

Cercola, infatti, è un comune governato da oltre quindici anni dal centrosinistra è dunque affine e contiguo agli interroganti. Ha una pianta organica composta da cinquantaquattro dipendenti a fronte di un organico dovuto di centoquattordici dipendenti più rispondente alle esigenze dei circa ventimila abitanti perché è dal 1999 fino all'insediamento della Amministrazione che presiedo che non si effettuavano concorsi e quindi assunzioni.

I cinquantaquattro dipendenti erano distribuiti in sette settori (lievitati in poco tempo dagli originali quattro previsti dalla pianta organica) di cui due settori vitali come i tributi e la ragioneria formati dal solo responsabile e da un ulteriore unità, vale a dire con rapporto uno ad uno tra funzionario e impiegato di settore.

Il I° settore comprendeva Affari generali, ufficio legale, assicurativo e protocollo ed il responsabile era il vice segretario, fratello di un consigliere comunale del PD, vero "omississ" della macchina amministrativa. L'albo

pretorio al momento del nostro insediamento risultava costantemente e completamente vuoto. Il protocollo funzionava ancora manualmente e non era informatizzato. Il sito istituzionale del comune su internet non funzionante. L'ufficio legale versava in una situazione caotica e non risultava avere un inventario di tutti i contenziosi in itinere tanto che a tutt'oggi non si è in grado di prevedere quante ulteriori richieste di parcelle da parte di legali incaricati negli anni addietro dall'ente ci saranno. L'Ente negli anni 2008 e 2009 aveva stipulato una polizza di responsabilità civile verso terzi per un premio annuo di 90.000 euro con previsione di una franchigia di 1.500 euro per ogni sinistro e dei 150 sinistri sinora accertati 107 erano di importo inferiore quindi a totale carico del comune. Inoltre ad inizio 2010 il responsabile aveva bandito una procedura di gara biennale per un importo di ben 120.000 euro annui, mentre risultava in itinere una assicurazione per incendi sugli immobili comunali di 18.000 euro senza copertura del contenuto degli immobili stessi. **In un contenzioso con richiesta di risarcimento danni per una caduta in una buca stradale e per la quale l'ex comandante dei vigili urbani aveva attestato sin dall'inizio la responsabilità dell'ente comunale e in cui il danno è lievitato a circa 10000 euro, l'avvocato di parte avversa era la moglie del vice segretario, responsabile del servizio, e l'avvocato di prima nomina per il comune era l'avvocato Meandro, candidato a sindaco per il centrosinistra alle ultime elezioni, che inoltre negli ultimi quattro anni aveva avuto annualmente un incarico di consulenza esterna per l'ente per la modica cifra di 20.000 euro, nonostante le limitazioni di legge esistenti per tali tipi di incarichi.**

Oggi l'albo pretorio è costantemente aggiornato, il sito istituzionale del comune è pienamente efficiente e vi sono pubblicate tutte le determinazioni dirigenziali. L'ufficio legale si è dotato di una short list per i diversi contenziosi con tariffari ben precisi, tutti al di sotto dei tariffari professionali, con convenzioni regolarmente sottoscritte e si sono ottenute risparmi per oltre 90.000 euro sul 2008 e 20.000 euro sul 2009. Il protocollo è stato finalmente informatizzato. Per quanto attiene il settore assicurativo è stata annullata la gara bandita, e a fronte di una franchigia pagata per il 2008 e 2009 di 127.000 euro si è ottenuto un risparmio di 150.000 euro. L'assicurazione per incendi è passata da 18.000 a 16.000 euro con minore franchigia e ampliamento della garanzia che ora comprende anche il contenuto degli immobili, nonostante il minore premio. L'ente comunale aveva, inoltre, in itinere una convenzione per le fotocopiatrici che prevedeva un costo forfettario annuo di 22.000 euro più un costo aggiuntivo per ogni fotocopia in soprannumero e naturalmente non c'era alcun controllo su chi le effettuava per cui si verificava regolarmente uno sfioramento dei tetti di copie previsti con costo maggiorato. Oggi si sono dotati i responsabili di un codice personalizzato di accesso in modo da controllare chi realmente effettua le fotocopie e nel secondo semestre del 2010 non si sono avuti costi aggiuntivi.

Il II settore comprendeva l'UTC, i lavori pubblici e l'urbanistica e tra l'altro si occupava anche della manutenzione degli automezzi (circa 16) con un costo annuo di oltre 50.000 euro nel 2008 e 60.000 nel 2009. Il controllo era inesistente ed affidato agli autisti che firmavano le ricevute delle prestazioni eseguite. Anche l'acquisto del carburante non era sotto controllo per cui la spesa per il 2008 e il 2009 era stata rispettivamente di 56.000 e 50.000 euro. Nel 2010 grazie ad una razionalizzazione e ad un puntuale controllo il costo per la manutenzione è stata di circa 16.000 euro e la spesa per il carburante di 15.000 euro.

Il III settore comprendeva i tributi e versava in una situazione a dir poco scandalosa anche per l'esiguità del personale con recupero di evasione inesistente e con continue lamentele da parte dei cittadini per la scarsa efficienza del servizio. **Tale settore è stato supportato con due nuove figure inserite nello staff del sindaco che hanno permesso il recupero evasione qui che non veniva effettuato dal 2000, e la bonifica della banca dati.**

Il **IV settore** comprendeva l'anagrafe, l'ufficio elettorale, i servizi sociali e la pubblica istruzione e svolgeva molte delle procedure ancora in forma manuale. Oggi è possibile accedere a molti servizi in forma rapida e veloce tramite sistemi informatizzati, si è provveduto a trasmettere al ministero i dati ina-saia, cosa che permette la circolarità anagrafica e la nostra anagrafe è stata validata con l'anagrafe tributaria per oltre il 99%. Si è sperimentato nel 2010 l'avviso di assenza alla scuola dell'obbligo ai genitori degli scolari tramite sms. Si è attivato il segretariato sociale che supporta l'ufficio affari sociali, che era in grave difficoltà: basti pensare che rispetto agli altri comuni non abbiamo ancora distribuito i contributi per i fitti perché il precedente responsabile del servizio da oltre cinque anni non inviava i dati richiesti e non si era mai inserito in rete. Tutto questo lo abbiamo appurato grazie alla solerzia dell'assessore al ramo.

Il **V settore** comprendeva l'ufficio ragioneria ed economato e solo grazie alla dedizione del responsabile riusciva a stare al passo con gli adempimenti dovuti. Oggi abbiamo aumentato di una unità il personale addetto con l'espletamento di un concorso pubblico.

Il **VI settore** comprendeva ecologia, commercio, sport e spettacolo con un servizio smaltimento rifiuti affidato **alla MITA s.p.a. di cui si era "soci" con quote acquistate con una semplice delibera di giunta comunale mai approvata in consiglio comunale** (società poi naturalmente fallita) **e su cui pende un'indagine della magistratura per le assunzioni clientelari** e con una raccolta differenziata mai avviata. Inoltre l'impianto sportivo della legge 219/81 comprendente campo di calcio, palazzetto dello sport, campi di tennis e pallonate completamente abbandonato e numerose volte vandalizzato. Allo stato siamo usciti indenni dal fallimento della MITA, abbiamo avviato la raccolta differenziata che nel 2009 ha raggiunto il 52%, siamo riusciti ad ottenere 300.000 euro di contributi dalla provincia di Napoli con cui abbiamo completata l'isola ecologica. Per quanto attiene il complesso sportivo l'abbiamo affidato tramite regolare bando di gara alla FIPAV ed è pienamente funzionante senza alcun costo a carico dell'ente.

Il **VII settore** comprendeva la polizia municipale e la protezione civile. **Polizia municipale completamente assente sul territorio, con un comandante che non riusciva a far indossare la divisa ai propri uomini "omississ"** e che non aveva rilevato negli ultimi anni nemmeno una infrazione per l'uso del casco. La protezione civile era presente con il solo nucleo di volontari mentre **il regolamento e il piano di protezione civile non risultava mai attuato né approvato**. Oggi, allontanato il comandante per inadempimento del protocollo di legalità, si è provveduto a nominare un nuovo comandante che ha ridato dignità al corpo dei vigili, ha intrapreso una proficua collaborazione con la tenenza dei carabinieri che ha permesso l'arresto di due camorristi e di due rapinatori in flagranza di reato, per cui si è ritenuto doveroso procedere ad un encomio solenne per il comando dei vigili e la tenenza dei carabinieri. Inoltre si è provveduto a redigere ed ad approvare il Piano comunale nonché il regolamento della protezione civile.

Il comune di Cercola è comune capofila del consorzio cimiteriale comprendente anche i comuni di Massa di Somma e di San Sebastiano al Vesuvio. Tale consorzio versava in condizioni pietose, con cumuli di immondizia accatastati ai lati dell'ingresso del cimitero, tre lati perimetrali chiusi perché pericolanti e per tale motivo era pervenuto un avviso di garanzia al sindaco di Massa di Somma, comune sede del cimitero. Il regolamento e **lo statuto** obsoleti che non prevedevano alcuna figura di responsabile e che **faceva coincidere il presidente del consorzio con il presidente del c.d.a. (Il sindaco di Cercola)**. Il **C.D.A. formato da cinque componenti tra cui negli ultimi cinque anni anche il segretario cittadino della margherita e il collegio dei revisori costituito da tre unità**. Inoltre **aree acquistate da oltre venti anni dal consorzio mai regolarmente espropriate e accatastate** e si trascinava da oltre cinque anni una **proposta di project financing che vedeva quale proponente una ditta poi rilevata contigua alla camorra**. Per tale proposta si erano richiesti tre pareri legali per la modica cifra di **40.000 euro**. Allo stato si sono acquisite al

patrimonio, accatastandole regolarmente, le aree di proprietà del consorzio. Si è provveduto a modificare lo statuto e il regolamento con la presenza dei responsabili, con la riduzione da tre ad una unità il collegio dei revisori, con lo sdoppiamento della figura del presidente del consorzio e del presidente del c.d.a. da cui mi sono dimesso. Infine si è bocciata a costo zero la proposta di projet financing e per la prima volta nella storia del consorzio si è approvato un programma triennale delle opere pubbliche e finalmente sono in itinere bandi di gara per la costruzione di nuovi loculi in autofinanziamento.

Questo era lo scenario (non certo edificante, efficiente e cristallino, così come fanno intendere gli interroganti) in cui ci siamo trovati a governare, per cui abbiamo ritenuto come amministrazione avvalerci della figura del direttore generale.

E qui veniamo alle contestazioni mossoci dagli eminentissimi deputati .

La prima contestazione è la sostituzione del segretario generale in ferie con un altro segretario richiesto e assegnatomi dall'agenzia e la non utilizzazione del vice segretario, fratello di un consigliere comunale del PD. Tale addebito è infondato in quanto anche il vice segretario aveva richiesto le ferie e precedentemente le organizzazioni sindacali mi avevano diffidato perché concedessi le ferie a tutto il personale che era particolarmente stressato: non concederlo era una possibile causa di contenzioso. Inoltre dopo due mesi e precisamente nell' agosto 2009 non avendo provveduto a richiedere nuovamente un segretario in sostituzione si era verificata, ancora una volta, l'assenza contemporanea sia del segretario che del vice, così come risulta dal verbale della tenenza dei carabinieri intervenuti in comune. Su tale questione è stato richiesto un parere all'agenzia dei segretari che, con nota 23530 del 14/10/2009, alla fine conclude" anche in presenza di un vice segretario incardinato stabilmente nell'organico dell'ente, rientra nella facoltà del sindaco (o del Presidente della Provincia) indicare il segretario supplente tra coloro che risultano iscritti nell'albo di cui all'art.98 Tuel, in conformità a quanto prescritto dall'art. 19 del d.p.r. 465/97 e dalle delibere di questa Agenzia".

Il secondo rilievo è la nomina del direttore generale avvenuta secondo gli interroganti in maniera poco chiara e con atti che suscitano "perplexità". Posso rassicurare gli stessi che la nomina al momento in cui è stata effettuata era nelle mie facoltà per cui l'ho disposta. Certamente è stata una decisione condivisa e voluta da tutta la maggioranza, è stata una decisione dirompente per coloro che fino ad allora avevano una posizione dominante nella struttura comunale e che vedevano messo in discussione il loro ruolo. Sicuramente la nomina del direttore generale ci ha permesso di ottenere un riassetto dei settori che da sette sono stati ridotti a quattro e delle economie, che da sole hanno coperto il costo del direttore stesso. Tutto ciò non è stato e non è indolore basti pensare che il vice segretario e la responsabile di ragioneria nel 2010 hanno lavorato rispettivamente solo 70 e 84 giorni, basti pensare il grave clima di intimidazione che per oltre sei mesi abbiamo dovuto subire e subiamo da parte della minoranza, che per ben due volte è venuta in comune accompagnata dai carabinieri senza alcuna delega solo per intimidirci e impedire la nomina del direttore generale. Per tale motivo si è inviato una nota al Prefetto, alla Procura della Repubblica e a Lei sig. Ministro dell'Interno in data 05/03/2010. .

Inoltre si rende noto che **la procura della Corte dei conti** sufficientemente delucidata in merito dalla denuncia del consigliere comunale PD , fratello del vice segretario, **ha" ARCHIVIATO" il procedimento relativo alla contestazione della nomina del Direttore generale.**

Il sottoscritto rilevato l'ampia risonanza (con **relativa fuga di notizie** del 04 Luglio 2010) data dal "Mattino" alla vicenda ha provveduto a denunciare per diffamazione lo stesso giornale, inoltre notato lo "**sbianchettamento**" **sulla data di invio** (30 giugno 2010) sul frontespizio dell'invito a dedurre da parte della procura della Corte dei conti (protocollatoci il 16 Luglio 2010), forse dovuto ad errore nell'uso del datario, ha inviato un esposto alla Procura della Repubblica anche per far valutare la **posizione di un dipendente della procura della Corte dei Conti di Napoli che in tempi non molto lontani ha ricoperto la carica di segretario cittadino del PD di Gragnano (Na), cittadina ridente confinante con Castellamare di Stabia (Na) dove ha avuto un ruolo molto importante la senatrice Carloni in qualità di assessore, dando ampia prova di sé e dove la stessa senatrice ha ottenuto brillanti risultati basta pensare all'Ente Terme che è sull'orlo del fallimento cosa simile alla Gori s.p.a. (per cui ne vedremo delle belle) nel cui consiglio di amministrazione sino ad un mese addietro sedeva l'avvocato Ciro Maglione ex sindaco nonché suo referente in Cercola e che anche grazie alle sue assunzioni clientelari ha ridotto prossima al fallimento la GORI stessa, che sull'orlo della bancarotta adesso pretende aumenti tariffari dagli utenti per rimanere in attività.**

Il terzo rilievo è l'irrisorio canone richiesto alla FIPAV per l'affidamento del complesso sportivo della 219/81, canone non calato dal cielo bensì applicato dopo aver richiesto un parere al "Coni" che ci suggeriva di non applicarlo affatto, rilevato che gli introiti possibili erano irrisori a fronte di un impegno economico per la manutenzione e la spesa per il personale abbastanza onerosi. Ci sorprende questo rilievo da parte di esponenti politici i cui seguaci al governo da oltre venti anni a Cercola non sono stati capaci di mettere in funzione tale struttura, anzi l'avevano indicata quale possibile sito di deposito per l'immondizia che non riuscivano a smaltire.

Adesso tale struttura è un vanto per l'amministrazione anche per le innumerevoli manifestazioni a carattere nazionale quale l'utilizzo da parte della nazionale femminile di pallavolo ma soprattutto per i meeting di atletica leggera e le iniziative a favore dei disabili e delle scolaresche cittadine.

Il quarto rilievo è la 'assunzione di mio figlio nell'organico del comune quale vincitore di un pubblico concorso!! **Pubblico concorso gestito non dal comune ma in una prima fase dal RIPAM-FORMEZ e in una seconda fase da una commissione formata dal presidente designato tramite sorteggio dall'agenzia dei segretari comunali.** Cosa avrei dovuto fare? Impedire a mio figlio di partecipare al concorso e ledere un suo sacrosanto diritto costituzionale? Di cosa mi dovrei o si dovrebbe vergognare mio figlio? Quello di aver risposto esattamente ai quiz di preselezione, e di aver sostenute le ulteriori prove scritte e orali in maniera ottimale? Quiz che hanno fatto la differenza visto che solo tre concorrenti su oltre quattrocento sono riusciti a superare. Cosa impediva agli altri concorrenti di superare mio figlio rilevato che nella seconda sessione su cinquanta quiz ha risposto esattamente a quarantatré domande ottenendo un punteggio di 25/30? **Per tale contestazione ho proceduto a denunciare per diffamazione e calunnia il dott. Gallo Giuseppe ex sindaco e attuale referente API e il sig Cacciola Agostino segretario comunale del PD.**

Il quinto rilievo è l'"approvazione" di una variante semplificata delle norme di attuazione tecnica del PRG. Cosa non veritiera in quanto non si è mai approvata alcuna variante bensì si è "proposta" una variante che il consiglio comunale doveva adottare e solo in un secondo momento deve essere la provincia, organo sovracomunale, ad approvarla. Quanto poi al contrasto con le normative vigenti siamo sicuri non esserci tanto che tutti gli atti sono pubblicati sul sito istituzionale del comune e sereni che la provincia le valuterà positivamente. Inoltre si evidenzia che tali iniziative erano nel nostro programma elettorale perché riteniamo che il P.R.G. fatto approvare dalle precedenti amministrazioni di centrosinistra sia sterile ed abbia impedito un possibile sviluppo del territorio, paralizzandone ogni reale utilizzo.

Infine ci sono gli ultimi tre rilievi. E sono quelli che più ci feriscono, perché ci vogliono far apparire quali collusi o condizionati dalla camorra, offendendo non solo noi dell'amministrazione ma l'intera popolazione di Cercola in quanto avrebbero eletto degli inetti o dei camorristi!!!

Il primo si riferisce ad **un ex assessore** di cui stranamente non si fa il nome e **che dopo appena pochi mesi si è dimesso** dalla carica in quanto non in linea con la condotta della nostra amministrazione e **che ha dichiarato di ritenersi parte integrante del centrosinistra** tanto è vero che **tutt'ora è consigliere comunale di Napoli e mantiene in vita l'amministrazione Iervolino, compagna dei compagni interroganti**. Il secondo si riferisce alla nomina di un componente i revisori dei conti da parte del consiglio comunale che è stato raggiunto da un provvedimento giudiziario, attualmente rimesso, e di cui abbiamo prontamente informato il sig. Prefetto, il ministro dell'Interno e il ministero della funzione pubblica per avere chiarimenti su come procedere in merito.

Infine si rileva l'arresto di un consigliere comunale che quasi mai ha partecipato alle sedute di consiglio comunale che non era componente di alcuna commissione consiliare e che da oltre un anno era stato estromesso dalla maggioranza per comportamento poco consono nei confronti del nuovo comandante di polizia municipale. Almeno il sottoscritto ha allontanato con dati di fatti incontrovertibili chi non si dimostrava in linea con l'azione di rigore dell'amministrazione non avendo riguardi per nessuno, nemmeno per i propri parenti, non so se la eminentissima senatrice possa affermare lo stesso per il proprio consorte, per il proprio referente, per i propri compagni di merenda.

Tanto si doveva per una più completa conoscenza dei fatti e a tutela del nostro mandato elettivo, restando fiducioso sulla corretta valutazione della realtà dell'Ente da me amministrato e sul carattere strumentale, calunnioso e falsato degli elementi dell'interrogazione cui si dà seguito, che tradisce il ricorso alla menzogna per coprire la mancanza di proposta politica e di qualsiasi merito di gestione degli ottimi "interroganti".

Restando a Vostra disposizione per eventuali audizioni .

Alla presente si allega ampia ed esaustiva documentazione.

Distinti saluti

Cercola li

Il Sindaco

Dott. Pasquale Tammaro